

14 febbraio 1928, verrebbe sostituita da quella delle delegazioni sulla sovrimposta fondiaria comunale, con evidente vantaggio per l'Istituto stesso.

Tale sovrimposta, applicata attualmente dal Comune di Labico secondo le vigenti leggi, è disponibile nella misura necessaria per l'ammortamento del complessivo mutuo di L. 600.000, e, giusta l'interpretazione data dal Ministero delle Finanze all'ultimo comma dell'art. 338 del C. U. 14 settembre 1931 n. 1175 sulla finanza locale (vedi caso "Comune di Modigliana"), può essere mantenuta nell'attuale limite per rendere possibile l'ammortamento del contratto mutuo di L. 600.000 essendo stato detto mutuo deliberato dal Comune suddetto ed approvato dalla G. P. A. anteriormente al 1° gennaio 1932, giorno in cui come conferma l'On. Ministero delle Finanze, ha pieno vigore il citato C. U. 14 settembre.

Considerato che le precedenti favorevoli deliberazioni dell'On. Consiglio in data 31 ottobre e 25 novembre 1931 sono